



# C

## Le partite di domenica

### Per Reggina e Avellino doppio esame fuori casa

DOMENICA giornata numero 25. Per la capolista Reggina c'è l'insidiosa trasferta di Castellammare contro la Juve Stabia. L'Avellino anticipa a sabato la partita di Roma contro la Lodigiani. Per la salvezza importante sfida tra Casarano e Turris. L'Ischia è invece impegnata nella trasferta di Trapani. In C2 partita di vertice nel girone C tra Benevento e Matera, terze in classifica. La Nocera aspetta il Frosinone e l'Albanova a Formia.

#### C1 girone A

Alessandria-Modena	(1-1)
Bologna-Crevalcore	(3-0)
Carpi-Ospitaletto	(0-3)
Massese-Lefte	(1-1)
Prato-Palazzolo	(1-0)
Pro Sesto-Carrarese	(0-1)
Ravenna-Pistoiese	(1-3)
Spal-Monza	(3-1)
Spezia-Fiorenzuola	(0-1)

**Classifica:** Bologna 57, Spal, Prato e Ravenna\* 41, Pistoiese 40, Fiorenzuola 39, Monza 38, Spezia 32, Lefte 31, Alessandria e Carrarese 28, Modena e Crevalcore 27, Massese e Pro Sesto 25, Carpi 23, Ospitaletto 22, Palazzolo 8

\* Un punto di penalizzazione

#### C1 girone B

Casarano-Turris	(1-2)
Chieti-Gualdo	(0-3)
Juve Stabia-Reggina	(0-2)
Lodigiani-Avellino	(1-1; sabato)
Nola-Barletta	(2-0)
Pontedera-Siena	(1-1)
Siracusa-Atelico Catania	(1-1)
Sora-Empoli	(0-0)
Trapani-Ischia	(0-0)

**Classifica:** Reggina 51, Avellino\* 48, Gualdo 39, Nola 36, Juve Stabia 35, Sora 33, Siena e Lodigiani 30, Siracusa 29, Trapani 28, Casarano, Empoli, Atletico Catania e Barletta 27, Ischia e Chieti 26, Turris 23, Pontedera 22

\* Due punti di penalizzazione

#### C2 girone A

Brescello-Lecco	(1-1)
Centese-Pro Vercelli	(0-0)
Cremona-Solbiatese	(0-1)
Legnano-Trento	(1-2)
Novara-Pavia	(2-2)
Oliba-Lumezzane	(0-0)
Torres-Aosta	(2-2)
Saronno-Tempio	(1-1)
Varese-Valdagno	(2-2)

**Classifica:** Brescello 46, Lecco 43, Novara 40, Lumezzane e Pro Vercelli 38, Saronno e Tempio 35, Solbiatese 34, Torres 32, Varese e Legnano 31, Valdagno 30, Cremona e Oliba 26, Pavia e Centese 24, Aosta 18, Trento 15

Lumezzane e Varese una partita in meno

#### C2 girone B

Baracca Lugo-Vis Pesaro	(0-0)
Cittadella-Fermana	(1-1)
Fano-Livorno	(0-3)
Forlì-Giorgione	(1-1)
Giulianova-Sandonà	(1-3)
Macerata-Teramo	(2-1)
Ponsacco-Cecina	(0-2)
Montevarchi-Castel di Sangro	(1-3)
Poggibonsi-Rimini	(0-0)

**Classifica:** Montevarchi 44, Sandonà 42, Castel di Sangro 40, Fano 39, Rimini 37, Giulianova 36, Livorno e Vis Pesaro 35, Teramo 34, Baracca Lugo 31, Cecina e Fermana 30, Forlì e Cittadella 27, Giorgione 25, Ponsacco 21, Macerata 19, Poggibonsi 15

#### C2 girone C

Benevento-Matera	(1-4)
Castrovillari-Astrea	(0-0)
Catanzaro-Battipagliese	(1-0)
Formia-Albanova	(0-1)
Molfetta-Trani	(0-2)
Nocera-Frosinone	(0-1)
Sangiusepese-Bisceglie	(0-0)
Savoia-Fasano	(1-1)
Vastese-Avezzano	(0-1)

**Classifica:** Nocera 51, Albanova 45, Benevento e Matera 44, Avezzano 37, Savoia 35, Frosinone 34, Fasano 33, Catanzaro 32, Vastese 29, Battipagliese 28, Trani 27, Castrovillari e Formia 24, Astrea 21, Molfetta 19, Bisceglie e Sangiusepese 18

## LA RIVELAZIONE DEL CAMPIONATO

# Gualdo, un tris da serie B

**GUALDOTADINO** — Domenica era giorno di paga per il presidente del Gualdo Angelo Barberini. Tomassini e Di Napoli, in gol entrambi a coronamento di una prestazione straordinaria, gli hanno regalato altre bellissime gioie e gli hanno presentato regolarmente il conto. Per carità, nulla di eccezionale, si tratta soltanto di piccole scommesse, astuzie innocenti che creano simpatiche complicità e solidarietà tra giocatori e dirigenti.

«Di scommesse in piedi ne ho talmente tante che nemmeno me le ricordo. Però le pago con grande soddisfazione — dice Barberini — e spero di pagarne ancora».

Mani che stringono, telefoni che squillano e complimenti si aggiungono a complimenti per il presidente del Gualdo che deve rispondere una, dieci, cento volte alla stessa domanda: ma come avete fatto a mettere in piedi un giocattolo che funziona così bene?

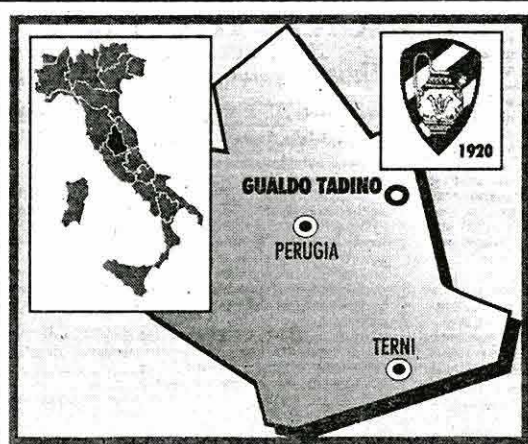
«Sono tre gli elementi determinanti — spiega Barberini — la società, i giocatori e lo staff tecnico».

«Bene, cominciamo dalla società».

«Il segreto sono i soci del presidente. Il vicepresidente Provedi e tutti i consiglieri hanno assicurato la massima tranquillità. Noi non abbia-

□ Barberini: Società, staff e i giocatori già degni anche del torneo cadetto

□ «Vorrei arrivare terzo per poi potermi giocare tutte le carte nei play off»



Walter Novellino, 41 anni, allenatore del Gualdo



blemi di gestione?

«Oggi, se noi dovessimo fare la B, con il nostro modo di ragionare, senza lasciarci andare a spese folli, con il contributo che dà la Lega (sei miliardi) potremmo affrontare un campionato dignitoso molto più facilmente che in C1».

«Avete già fissato un premio promozione?»

«Di queste cose non ne abbiamo mai parlato. Nel contratto dei ragazzi non è previsto alcun premio».

«Parliamo allora di questi ragazzi, un altro degli elementi fondamentali del successo del Gualdo».

«Evidentemente sono loro l'elemento fondamentale e se i risultati ci sono significa che abbiamo scelto bene, nel calcio è così. Gran parte del merito va al nostro direttore sportivo Claudio Crespini che è stato molto importante nel momento in cui abbiamo costruito la squadra e che ci è sempre vicino. E' evidente che la nostra opera è stata poi completata dall'ottimo lavoro del nostro allenatore Novellino e dei suoi collaboratori Gabrielli ed Amenta».

«Ci parli di Novellino, qual è la sua migliore qualità?»

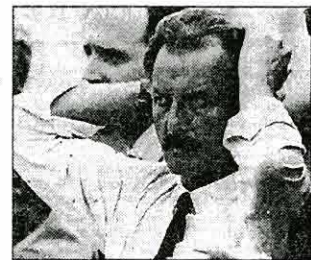
«Novellino è un allenatore capace, sa tenere unito lo spogliatoio, i giocatori lo seguono e la giocare il Gualdo

## C'E' ANCHE QUESTO

# Tagliente, sfogo contro Siracusa

**SIRACUSA** — Forse non si tratta di un record, ma è certamente difficile trovare un giocatore nel settore professionistico che, mai impiegato in gare ufficiali, non sia mai andato neanche una volta in panchina. Questa disavventura è toccata a Vincenzo Tagliente, difensore centrale non ancora ventisettenne che ha alle spalle otto campionati di C2 (tre a Ravenna, due a Jesi, tre a Molfetta) ed uno di C1 a Siracusa nella stagione '93-'94. In totale circa 200 gettoni di presenza. Dopo l'ultima apparizione contro la Salernitana (29 maggio '94) ebbe inizio la quarantena di Tagliente.

«Durante il ritiro precampionato a Arona — dice Tagliente — mi infortunai in allenamento, riportando, come



Giuliano Sonzogni, 46 anni, è approdato a Siracusa durante la stagione 93/94

«Ero già pronto al rientro in novembre, ma l'allenatore non mi ha mai preso in considerazione, mentre qualche dirigente si è limitato a propormi il trasferimento in squadre di C2 con la conte-

scienza perfettamente a posto. Non voglio creare inutili polemiche, insomma, ma è giusto che tutti sappiano come stanno le cose e che possano giudicare i fatti con piena cognizione di causa».